

Alla prof.ssa Elisabetta Lorenzetti

e p.c. a tutti i Presidenti di sezioni Mathesis

Egregia prof.ssa Lorenzetti,

con la presente Silvana Bianchini, Ferdinando Casolaro, Luciano Corso e Antonio Maturo le comunicano che non parteciperanno alla Consulta da lei convocata per il 23-24 novembre 2018 e ritengono necessario che, nell'aprire i lavori, venga letta questa comunicazione e sia considerata parte integrante del verbale della seduta.

Dopo aver appreso dalla sua comunicazione che alla Consulta sarà presente Emilio Ambrisi, per un saluto e per l'approvazione del verbale da lui firmato, riteniamo opportuno comunicarle che la nostra presenza è incompatibile con la sua.

L'eventuale approvazione del verbale in cui si fa riferimento alle espulsioni dall'aula, dei Presidenti di Napoli e Bergamo, è cosa offensiva e faziosa e rappresenterebbe la definitiva rottura tra due concezioni diverse di gestire l'associazione. Non ci resta che esprimere il nostro rammarico, avendo creduto con convinzione che la Consulta di Rovigo potesse rappresentare l'inizio di un dialogo conciliatorio.

In effetti quel clima di conciliazione che lei aveva auspicato viene disturbato dalla presenza di una persona che non solo da presidente ma anche da semplice socio ha elargito gravi offese gratuite e ancora continua a farlo.

Lascio commentare a lei solo alcune delle mail inviate a:

- Silvana Bianchini in data 26 novembre 2017: <<NON ONESTA COME SEMPRE.>>
- Salvatore Rao in data 15 maggio 2017: <<CI TENGO A DIRTI CHE SEI PERSONA POCO ONESTA INTELLETTUALMENTE E MORALMENTE>>.
- Carlo Toffalori in data 24 novembre 2017: <<DIFFICILE IL PROF. TOFFALORI,.....LA STESSA NATURA, INFASTIDITA, HA RISPOSTO CON TALE ENERGIA DA PROVOCARE DANNI ENORMI FINANCHE ALLA CITTA' CHE QUEL CONGRESSO DOVEVA OSPITARE..... >>
- Ferdinando Casolaro in data 02 giugno 2018: <<AUTENTICO MASCALZONE.>>
- Presidenti federati (Bianchini, Casolaro, Corso, Criscuolo, Maturo, Squillante, Toffalori) in data 15 ottobre 2019: <<MENTI DIFFICILI CHE, NELLA LORO STRANEZZA E INSTABILITÀ, **MILLANTANDO**, DIFFIDANDO, DENUNCIANDO, CON PIGLIO INTIMIDATORIO E **CAMORRISTICO**.....>>
- Luciano Corso in data 31 ottobre 2019: <<.....VA CACCIATO È DANNOSO, LA COMPRENSIONE VERSO DI LUI È UN CRIMINE VERSO LA MATHESIS....>>.

Le rivendicazioni personali che Ambrisi ha cercato in tutti gli anni della sua vita in Mathesis, verso Presidenti e soci, sono state possibili realizzarle proprio dopo aver conquistato la presidenza della Mathesis.

E' chiaro che tali rivendicazioni dovrebbero avere un unico epilogo che appagherebbe completamente Ambrisi: estromettere queste persone dalla Mathesis.

Infatti: La sezione di Camerino, per i gravi insulti al Presidente Carlo Toffalori, risponde uscendo autonomamente dalla Mathesis.

Ci dispiace constatare che la sua disponibilità e la inconsapevole accondiscendenza del Consiglio Nazionale a questo volere, ha già dato i primi risultati: all'incontro (che lei continua a chiamare

Consulta, anche se è stato solo un Tribunale punitivo) del 28/29 settembre 2018, avete deciso, privi di ogni riscontro documentale, l'espulsione dalla sala dei presidenti di Bergamo e di Napoli e solo successivamente vi ravvedete della decisione presa nei confronti della sezione di Napoli.

Ecco perché siamo convinti che in questi ultimi anni si è scritta la più triste vicenda della Storia della Mathesis, fatta di false accuse, di espulsioni, di sospensioni, ma anche di tradimenti e prevaricazioni.

La dialettica culturale intorno alle recenti ricerche scientifiche, la didattica della Matematica, la organizzazione dei contenuti fondamentali della Matematica nella scuola, obiettivi precisi che una associazione storica come la nostra ha sempre conseguito, ora vengono oscurati da vili facezie.

Nell'archivio storico della Mathesis, in un verbale del 1947 si legge che fu sospeso Giulio Andreoli per "indegnità", l'unica persona sospesa in 120 anni di storia della Mathesis. Il motivo è stato perché Andreoli fu espulso dal Rettore dell'Università di Napoli, Adolfo Omodeo, in quanto aveva comandato le milizie nazi-fasciste contro il popolo napoletano che combatteva per la liberazione. Era il settembre del 1943 durante le Quattro giornate di Napoli; una citazione dell'episodio è anche in un articolo dello stesso Ambrisi con Bruno Rizzi (Periodico di Matematiche n. 2-1992, pag. 62).

Dopo Andreoli, a distanza di 72 anni, 14 presidenti Mathesis, **di cui alcuni non eletti ma con nomina diretta del Presidente***, deliberano la sospensione del prof. Criscuolo reo di aver fatto notare le irregolarità compiute contro le norme statutarie.

Pertanto, visto il recente e recidivo comportamento offensivo e accusatorio del socio Ambrisi, le chiediamo, gentile Presidente Nazionale della Mathesis, di intervenire e prendere i dovuti provvedimenti.

In assenza di un concreto riscontro, non sarà possibile chiudere le questioni legali così come si sperava di fare in occasione della consulta di Rovigo. La ringrazio per il tempo che ci ha dedicato.

E' gradita l'occasione per porgerle distinti saluti.

Rovigo, 20 novembre 2019

Silvana Bianchini,
Ferdinando Casolaro,
Luciano Corso,
Antonio Maturo.

***ANNOTAZIONE DOVEROSA AL TESTO**

Gli autori si riferiscono – lo hanno fatto ripetutamente con altre loro note – alla sezione di Benevento.

Come presidente nazionale, incaricai la prof.ssa Vincenza Fico di attivarsi per rivitalizzare la sezione, ridotta quell'anno a solo 3 iscritti. La prof.ssa Fico, si attivò. Fu eletta presidente dai 67 professori che si erano iscritti alla sezione.

Colgo l'occasione per dire grazie, se non altro a livello personale, alla prof.ssa Vincenza Fico e ai docenti di Benevento per il loro impegno a favore della Mathesis.
Emilio Ambrisi (giugno 2020)